

VareseNews

Corimec a Valencia: missione molto difficile

Pubblicato: Lunedì 22 Novembre 2004

Prendete due freschi campioni olimpici (Oberto e Montecchia), aggiungete un asso veterano (Rigadeau), un pizzico di comprimari di alto livello già visti in Italia (Jermaine Jackson ed Okulaja) ed una spruzzata di stelle slave (Tomasevic e Rakocovic). Date il tutto in mano a coach Pablo Laso, mettetelo in una società monetariamente forte: otterrete **il Pamesa Valencia che domani sarà** (martedì) **sfiderà la Corimec Varese** nel match clou della terza giornata di Uleb Cup.

 Una gara oltremodo difficile per i biancorossi di Ruben Magnano, che **hanno trascorso la domenica in palestra** dopo il rovescio di sabato al PalaLido di Milano. Una partita che sarà ancora più dura dal momento che il coach di Cordoba **non avrà in campo Federico Bolzonella** che ha un problema ad un gomito rimediato prima della gara con Milano. Il play rientrerà per il match di domenica contro Roseto. **Recuperato invece in tempo utile Andrea Meneghin**, ripresosi dall'infortunio subito durante il derby (foto – Simone Raso).

Pronostico chiuso dunque? In parte sì, vista la prestazione insufficiente del Lido e le condizioni fisiche. Nella pratica però qualche speranza per la Corimec rimane: **coach Laso non potrà schierare Rigadeau, Okulaja e l'americano Jones**, tutti infortunati, il francese fino a marzo. Inoltre gli arancioni non stanno attraversando un gran momento in patria: il Pamesa partito per vincere la Liga "pedala a centro gruppo", con cinque vittorie ed altrettante sconfitte. L'ultima delle quali tra l'altro è giunta tra le mura amiche contro il non irresistibile Bilbao dopo un tempo supplementare. **In Coppa invece Valencia, come Varese, è a punteggio pieno** grazie alla vittoria ampia (in casa) contro Gerusalemme e a quella risicata ottenuta in Portogallo nei confronti dell'Ovariense. La situazione non è quindi delle migliori nemmeno per gli iberici cui la presenza di Magnano sulla panchina varesina potrebbe essere un problema ulteriore. Il coach argentino infatti conosce a menadito i tre connazionali (c'è anche il lungo Kammerichs) e ci si augura che sappia quali siano gli antidoti per fermarli. La palla a due è in programma alle 20,30 al Pabellon Fuente San Luis ("La Fonteta") che può ospitare fino a 9.000 spettatori (erano in 6.500 per la gara contro Bilbao).

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it